

Vontobel Fund – Emerging Markets Debt

Documento legale:
informativa pubblicata sul sito web per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8 del SFDR

La lingua prevalente per le informazioni sui prodotti presenti sul nostro sito web è l'inglese.

Il presente documento è una sintesi della nostra informativa sulla sostenibilità. Le pubblicazioni complete sono disponibili in inglese e tedesco sul sito web del gestore degli investimenti.

Sintesi

Il comparto investe in emittenti che il gestore ritiene ben preparati ad affrontare sfide ambientali e/o sociali finanziariamente rilevanti e che vengono selezionati in base al quadro ESG del gestore.

Inoltre, il comparto effettuerà in parte investimenti sostenibili (5% del NAV) investendo in titoli di emittenti che offrono soluzioni per sfide ambientali e sociali, in particolare almeno per uno dei temi d'intervento: mitigazione dei cambiamenti climatici, utilizzo responsabile delle risorse naturali, soddisfacimento dei bisogni fondamentali, empowerment.

Seguendo questo processo, il gestore degli investimenti promuove una combinazione di caratteristiche ambientali (come "emissioni di gas a effetto serra", "biodiversità" o "rifiuti") e sociali (come "disuguaglianza", "relazioni industriali", "investimento in capitale umano"), ad esempio perché questi aspetti sono integrati nel quadro di valutazione ESG del gestore degli investimenti o perché alcuni dei meccanismi applicati si riferiscono direttamente a una di queste caratteristiche. Il quadro di valutazione ESG può non includere tutte queste caratteristiche, poiché gli aspetti considerati in questo processo possono dipendere, ad esempio, dal settore o dall'area geografica in cui opera l'emittente.

Inoltre, il comparto punta parzialmente a investire in titoli di emittenti che offrono soluzioni per sfide ambientali e sociali, in particolare almeno per uno dei temi d'intervento: mitigazione dei cambiamenti climatici, utilizzo responsabile delle risorse naturali, soddisfacimento dei bisogni fondamentali, empowerment.

Al fine di raggiungere i criteri ambientali e sociali, il comparto applica il seguente quadro ESG:

Approccio di esclusione:

Il comparto esclude:

- Titoli di emittenti societari coinvolti in prodotti e attività correlati a: armi non convenzionali/controverse (0%), armi nucleari (0%), armi convenzionali (10%), estrazione di carbone (termico, 10%), produzione di energia da carbone (termico, 25%), tabacco (5%). Si possono applicare eccezioni per società coinvolte in attività correlate al carbone se la società in questione ha un'espressa strategia di transizione climatica o se non ci sono alternative per fornire accesso all'elettricità in alcune regioni dei mercati emergenti. Le percentuali indicate rispecchiano le soglie di ricavo applicate in merito alla realizzazione di tali prodotti e/o attività. Ai prodotti e/o attività selezionati si applicano ulteriori limiti, come indicato sul sito web.
- Titoli di emittenti sovrani che figurano sulla lista nera della Financial Action Task Force (FATF).

Monitoraggio di controversie critiche:

- Il gestore degli investimenti ha stabilito un processo di monitoraggio per rilevare incidenti o situazioni in corso in cui le attività di un emittente possono avere un impatto negativo sugli aspetti ambientali, sociali e di governance. Questo processo mira a garantire l'allineamento con norme globali quali i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Esso si basa inizialmente sull'utilizzo di dati di terzi e successivamente comporta una revisione strutturata e completa condotta dal gestore degli investimenti. Sono esclusi i titoli di emittenti che, secondo il gestore degli investimenti, (i) violano le norme e gli standard promossi dal comparto o (ii) sono coinvolti in controversie critiche, comprese quelle relative a questioni di governance. Tuttavia, il gestore degli investimenti riconosce che escludere tali emittenti dagli investimenti da esso effettuati potrebbe non costituire sempre l'approccio migliore per mitigare gli effetti negativi delle loro attività. In questi casi, il gestore degli investimenti effettuerà un monitoraggio di tali emittenti. Questa decisione sarà adottata ogni qualvolta il gestore degli investimenti ritenga che sia possibile ottenere progressi ragionevoli, ad esempio attraverso attività di active ownership, a condizione che l'emittente dimostri una buona governance.

Screening:

- Il comparto investe in titoli di emittenti societari che dimostrano buone performance ESG. Questi emittenti ESG (“Leader ESG”) sono selezionati mediante uno screening quantitativo basato su dati di un fornitore esterno di dati ESG (Sustainability) selezionato dal gestore degli investimenti (“Management Score”), seguito da un’analisi qualitativa condotta dal gestore degli investimenti. Gli emittenti societari con un punteggio inferiore a 25 possono essere presi in considerazione per l’investimento dopo una valutazione qualitativa condotta dal gestore degli investimenti.

Investimenti parziali in investimenti sostenibili:

- Il comparto investe almeno il 5% del suo patrimonio netto in titoli di emittenti che offrono soluzioni per sfide ambientali e sociali, in particolare almeno per uno dei temi d’intervento: mitigazione dei cambiamenti climatici, utilizzo responsabile delle risorse naturali, soddisfacimento dei bisogni fondamentali, empowerment. La valutazione viene svolta dal gestore degli investimenti ed è basata su indicatori ESG quantitativi e su valutazioni qualitative di prodotti, tecnologie, servizi o progetti. Le valutazioni qualitative considerano le ricerche relative a studi scientifici e di peer group. Per avere i requisiti necessari all’investimento, l’emittente dovrebbe già fornire soluzioni per almeno uno dei temi d’intervento o avere intrapreso il giusto percorso per lanciare tali soluzioni. Il gestore degli investimenti richiede una soglia minima di ricavi, spese di capitale o finanziamenti stanziati.

Livelli d’impegno del comparto:

- Il gestore degli investimenti assegna un punteggio agli emittenti sovrani in base a una metodologia proprietaria che misura l’efficienza con cui vengono utilizzate le risorse sociali ed ecologiche e la ricchezza finanziaria di un paese per migliorare la qualità della vita della popolazione. Il punteggio ESG include anche criteri che misurano il benessere (qualità della vita) del paese in questione (reddito nazionale lordo pro capite, aspettativa di vita, ecc.) rispetto alle risorse utilizzate (impronta ecologica, ecc.) per raggiungerlo, nonché fattori sociali e istituzionali (distribuzione del reddito, diritti umani, ecc.). Il rating medio ponderato di sostenibilità del portafoglio applicherà un rating ESG minimo determinato in base al rating ESG del benchmark (J.P. Morgan EMBI Global Diversified Index). Tale rating minimo dovrà ammontare almeno al 75% del rating ESG del benchmark di riferimento.

Inoltre, il comparto segue un approccio di active ownership che tiene conto di questioni rilevanti sotto l’aspetto ambientale, sociale e di governance. Il gestore degli investimenti considera tali attività come un modo per supportare il raggiungimento dei criteri ambientali e sociali promossi dal comparto. Il comparto è coperto dall’engagement pool del programma di stewardship del gestore degli investimenti, basato principalmente su una collaborazione con un partner di stewardship. Il gestore degli investimenti ha un’influenza limitata sul programma di engagement del partner di stewardship.

Prima dell’investimento i titoli vengono analizzati sulla base degli elementi vincolanti e monitorati costantemente. Le performance di sostenibilità dei titoli del portafoglio vengono rivalutate periodicamente usando il quadro di sostenibilità sopra descritto. Se un titolo non rispetta i criteri vincolanti descritti di seguito, il gestore disinveste da tale emittente entro un intervallo di tempo determinato dal gestore che di norma non eccede i tre mesi dal momento in cui è stata riscontrata la violazione, tenendo in opportuna considerazione le condizioni di mercato prevalenti e gli interessi degli azionisti. Il consiglio di amministrazione o la società di gestione di Vontobel Fund può decidere di posticipare ulteriormente la correzione di tale violazione o decidere di disinvestire in diverse tranche nel corso di un periodo più lungo in casi eccezionali, purché si ritenga che questo rientri negli interessi degli azionisti.

Infine, allo scopo di misurare il raggiungimento di ogni criterio E/S promosso, il comparto fornirà un resoconto sugli indicatori di sostenibilità definiti nell’ambito della propria rendicontazione periodica. Gli indicatori di sostenibilità sono ricavati dagli elementi vincolanti della strategia d’investimento perseguita per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere le caratteristiche A/S promosse.

Informazioni importanti

Le sottoscrizioni di azioni del fondo dovrebbero in ogni caso essere effettuate esclusivamente sulla base del prospetto di vendita corrente del fondo (il "Prospetto di vendita"), del Documento contenente le informazioni chiave (per gli investitori) ("K(I)ID"), dello statuto e della relazione annuale e semestrale più recente del fondo, nonché dopo aver ottenuto la consulenza di uno specialista finanziario, legale, contabile e fiscale indipendente. In caso di dubbi o domande sul contenuto del presente documento, si consiglia di consultare i propri consulenti professionali e/o d'investimento.

Le informazioni contenute nel presente documento potrebbero essere state riviste dopo il 1° gennaio 2023 (data di entrata in vigore delle NTR SFDR) o dopo il lancio del prodotto finanziario. Potrebbero essere stati effettuati aggiornamenti mirati a offrire maggiore chiarezza su argomenti specifici o per riflettere eventuali cambiamenti dell'approccio ESG del prodotto finanziario. La data applicabile per il presente documento è riportata in cima alla pagina e nel nome del suo file.